

5° CONGRESSO NAZIONALE ROI
6-7 GIUGNO 2019
ROMA

MODULO PER LA SOTTOMISSIONE DELL'ABSTRACT

TITOLO:

Efficacia del trattamento osteopatico in pazienti affetti da BPCO di tipo media e grave stabilizzata: Studio Pilota Randomizzato e Controllato.

Journal of Complementary and Integrative Medicine

Date: mar 2 apr 2019 alle ore 13:34

Subject: jcim-2018-0128.R1 - Decision Accept

Andrea Buscemi FT.DO.; Vincenzo Pennisi DO.; Alessandro Rapisarda DO.; Alfio Pennisi MD

Andrea Buscemi FT.DO.; andreabuscemi@virgilio.it; 3381836296

Introduzione:

La Bronco Pneumopatia Cronico Ostruttiva (BPCO) comporta un'alterazione della funzionalità respiratoria con riduzione del lume bronchiale ed un aumento della resistenza al flusso d'aria. Il restringimento delle parti distali delle vie aeree permette all'aria di essere inspirata negli alveoli ma rende difficile l'espiazione. Questo meccanismo comporta un'iperespansione del torace con conseguente abbassamento del muscolo diaframma; il diaframma crea una linea più dritta tra i margini sottocostali ed il centro frenico. La BPCO compromette la funzione respiratoria ed instaura una spirale viziosa portando alla riduzione dei movimenti e reazioni di ipossia e infiammatorie. L'approccio osteopatico prendendo in considerazione l'alterazione della meccanica respiratoria e la struttura corporea in generale del paziente mira a migliorare la mobilità e stimolare i processi di autoguarigione dell'uomo.

Metodo:

Lo studio comprende otto fasi, il gruppo A (controllo) ha ricevuto un trattamento farmacologico convenzionale con Indacaterol - Glycopyrronium, mentre il gruppo B (gruppo OMT) ha ricevuto sia la terapia tradizionale che il trattamento manipolativo osteopatico (OMT). L'approccio osteopatico si concentra sul seno mascellare, legamenti pleurico-vertebrali, nervi frenici, costole, pleura, polmoni, bronchi, muscoli succlavia e legamenti trapezoidali e conoidi.

T0: è stato effettuato l'arruolamento ed il reclutamento di 32 pazienti e la randomizzazione in due gruppi A, 16 pazienti, e B, 16 pazienti;

T1: sono stati convocati i due gruppi per i test preliminari: spirometria (Sp), questionario CAT (CAT) e il 6 Minute Walking Test (6MWT);

T2: sono stati somministrati al gruppo OMT quattro trattamenti osteopatici a cadenza settimanale;

T3: dopo il 4° OMT, nello stesso giorno, sono stati somministrati il CAT, la Sp e 6MWT ai due gruppi;

T4: sono stati somministrati altri 4 OMT a cadenza settimanale al gruppo OMT;

T5: dopo il 8° OMT, nello stesso giorno, sono stati somministrati il CAT, la Sp e il 6MWT ai due gruppi;

T6: follow up con somministrazione dei test CAT, Sp e 6MWT di controllo a 15 giorni dall'ultimo OMT ad entrambi i gruppi, in questo periodo i pazienti hanno eseguito solo la terapia convenzionale.

T7: elaborazione statistica dei dati.

Risultati:

Il gruppo OMT ha avuto un'ottima tollerabilità ai trattamenti osteopatici, vi sono stati dei miglioramenti significativi riguardante il CAT ($P < 0,0005$) ed 6MWT ($P < 0,0038$). I risultati clinici raccolti in fase T3, T5 e T6 hanno evidenziato un miglioramento dei punteggi dei pazienti trattati con OMT rispetto ai pazienti del gruppo A.

Non ci sono state variazioni statisticamente significative per la Sp.

Si segnala che un paziente del gruppo B ha sospeso autonomamente l'ossigenoterapia.

Discussione:

I risultati riscontrati possono mettere in relazione favorevole l'OMT e l'aumento della mobilità respiratoria nei soggetti con BPCO, migliorando la tosse, la resistenza e l'autonomia motoria. Il gruppo B non ha segnalato effetti collaterali sgradevoli legati all'OMT, alcuni pazienti segnalano un aumento delle secrezioni catarrali, durante i due mesi e mezzo dello studio.

Conclusioni:

Lo studio conferma che l'OMT è ben tollerato e non comporta effetti indesiderati, i miglioramenti ottenuti suggeriscono l'osteopatia come terapia complementare da integrare alla medicina clinica. I pazienti hanno dichiarato di avere più facilità nell'eseguire le faccende quotidiane sia dentro che fuori casa, portando così un miglioramento nell'attività quotidiana. Il campione è pilota ed i risultati ci incoraggiano a continuare aumentandone il numero. Le impressioni dei pazienti ci suggeriscono di utilizzare anche un questionario sulla qualità della vita e di valutare l'impatto economico dell'OMT.

Bibliografia:

- 1) *Fondamenti di medicina osteopatica, Anthony G. Chila, 2 edizione italiana, Casa Editrice Ambrosiana, aprile 2015*
- 2) *Global Initiative for Chronic Obstructive Lung Disease (GOLD). Global strategy for the diagnosis, management and prevention of COPD - Update 2014. Available from: <http://goldcopd.org>*
- 3) *Donald R Noll, DO; Brian F. Degenhardt, DO; Jane C. Johnson, MA. Multicenter Osteopathic Pneumonia Study in the Elderly: Subgroup Analysis on Hospital Length of Stay, Ventilator-Dependent Respiratory Failure Rate, and In-hospital Mortality Rate; JAOA; 2016 Sep; vol. 116, 574-587.*
- 4) *Monninkhof E, van der Valk P, van der Palen J, van Herwaarden C, Partridge MR, Zielhuis G. Self-management education for patients with chronic obstructive pulmonary disease: a systematic review. Thorax. 58: 394-8, 2003*
- 5) *Steel A, Sundberg T, Reid R, Ward L, Bishop FL, Leach M, et al. Osteopathic manipulative treatment: A systematic review and critical appraisal of comparative effectiveness and health economics research. Musculoskelet Sci Pract. 27:165-175, 2017.*